
La resistenza dei credenti: gli esempi di Pavel Florenskij e Aleksandr Men

Autore: Giovanni Guaita

Fonte: Nuova Umanità

Lungo la storia del potere comunista, in URSS alcuni credenti hanno cercato di reagire sfidando l'oppressione dell'ateneo statale ingegneristico in una sala collettiva di testimonianza responsabile e creativa. Tali sono i casi di Pavel Florenskij e Aleksandr Men', che abbracciano idealmente l'intero arco delle persecuzioni e presentano sorprendenti analogie. Queste due figure di sacerdoti intellettuali hanno pagato col sangue, oltre che la propria fedeltà a Cristo, anche il prezzo della propria genialità umana, uomini di scienza e di Chiesa, hanno tentato una visione del mondo di sintesi, in cui scienza e fede non solo si incontrano e si armonizzano, ma costituiscono un tutt'uno. Per dirla con Florenskij, essi hanno sostituito con la prova della vita e il pensiero che la genera cultura

è culto derivato dalla stessa radice

Articolo completo disponibile in Pdf